



COMUNE DI BORGOLAVEZZARO

PROVINCIA DI NOVARA

PIAZZA LIBERTA' N. 10 – 28071 BORGOLAVEZZARO

TEL. 0321885815 C.F. - P.IVA 00423590033

UFFICIO POLIZIA LOCALE

ORDINANZA N. 23

Borgolavezzaro, 17 luglio 2024

Oggetto: *Modifica temporanea della circolazione stradale su Via C. Parvopassu*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 7 delle norme della circolazione stradale, approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d' esecuzione;

Considerato che il giorno di sabato 20/07/2024 sarà posizionato un cassone per smaltimento macerie e materiale ingombrante nell'abitazione sita in Via C. Parvopassu, 35.

Vista la richiesta di autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico presentata a questo Comune in data 17/07/2024 dalla Sig.ra **XXX OMISSIS XXX**

Visto il pagamento il pagamento effettuato alla tesoreria del Comune di Borgolavezzaro, quale tassa di occupazione temporanea di suolo pubblico, come stabilito dal vigente Regolamento Comunale;

Tenuto conto che risulta opportuno provvedere ad una regolamentazione del traffico, in particolar modo per le strade pubbliche interessate dai lavori di cui sopra;

Ritenuto che, a tutela del patrimonio stradale, per motivi di sicurezza pubblica e di pubblico interesse nonché per esigenze di carattere tecnico, si rende necessario dare corso al provvedimento suindicato;

Visti gli artt. 5, 6 e 7, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 ed il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

L'istituzione del divieto di sosta con rimozione forzata, in corrispondenza degli stalli compresi tra il civico 34 e il civico 32 di Via C. Parvopassu **dalle ore 07.30 alle ore 12.00 del giorno 20/07/2024, per posizionamento cassone** per i lavori specificati in premessa;

DISPONE

Che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Di inviare la presente ordinanza al Comando Stazione Carabinieri di Vespolate;

DEMANDA

Al richiedente di disporre la collocazione e la manutenzione della idonea segnaletica relativa alle limitazioni introdotte dal presente provvedimento da posizionare 48 ore prima dell'inizio dei lavori;

L'adozione di ogni cautela al fine di evitare inconvenienti di sorta, le cui conseguenze, di qualsiasi natura, resterebbero a carico dello stesso, in sede civile e penale e rispettate le seguenti prescrizioni:

1. In caso di necessità del richiedente diverse da quelle di cui alla presente ordinanza, dovrà essere inoltrata specifica richiesta all'Amministrazione Comunale;
2. Dovranno essere in ogni caso garantiti i diritti di terzi;
3. Sarà garantito l'accesso pedonale agli aventi diritto ed adottata ogni cautela al fine di evitare inconvenienti di sorta;

Al Comando di Polizia Locale ed alle altre Forze di Polizia, di vigilare in ordine alla corretta esecuzione del presente provvedimento.

AVVERTE

Che in caso di mancata osservanza della presente ordinanza saranno applicate le sanzioni previste dal D.Lgs. 285/92 e ss.mm., ivi compresa la rimozione forzata dei veicoli in sosta vietata ai sensi dell'articolo 159, 1° lett. a) del D.Lgs. 285/92 e ss.mm.

Che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo ai sensi dell'articolo 27, 3° del D.Lgs. 285/92 e ss.mm. (Nuovo Codice della Strada) al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che decide in merito, entro sessanta giorni e con le formalità stabilite nell'articolo 74 del D.P.R. 495/92 (Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada).

Ai sensi dell'articolo 3, 4° della Legge 7 agosto 1990, n. 241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il TAR del Piemonte entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari, il ricorso non sospende la validità e l'esecuzione del presente provvedimento. E' altresì ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL SINDACO
(Renato Padoan)



PM/rp